Ha fatto tappa, questa mattina, nella nostra scuola, Il MOIGE, Movimento Italiano Genitori ONLUS, che agisce per la protezione e la sicurezza dei ragazzi, attraverso azioni di intervento e prevenzione, sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. Durante le due sessioni formative, è stato presentato "Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale", la quinta edizione del progetto sul corretto utilizzo del web e dei device. Coinvolte, finora, oltre 950 scuole, circa 262.500 ragazzi, più di 11.250 docenti e 525.000 genitori, ma soprattutto, sono stati formati oltre 4.250 "Giovani Ambasciatori", scelti in base all'attitudine ed alla sensibilità; tra questi, anche cinque dei nostri studenti. Ciascuna sessione ha previsto l'apertura dei lavori da parte della Docente Referente Prof.ssa Vincenza Pellegrino e l'intervento della Psicologa della task force del Moige, Dott.ssa Ambra Minetti. I nostri studenti sono stati puntualmente seguiti dalla Prof.ssa Ornella Pegoraro, membro della Commissione Bullismo e Cyberbullismo. I principali punti trattati hanno riguardato il quadro generale dei dati dell'indagine conoscitiva del Moige, le caratteristiche e gli attori del fenomeno, le cause e le conseguenze degli atti di violenza online e offline, i rischi correlati ad un uso improprio del web, l'utilizzo consapevole e corretto della rete, le fake news e il gaming. A causa dell'emergenza Covid-19, gli studenti hanno trascorso molte ore connessi alla rete, per usufruire della DAD, esponendosi, in tal modo, ai rischi correlati ad un uso improprio del web. Il webinar, pertanto, si è posto come obiettivo quello di informare e formare i più giovani, su rischi e pericoli connessi ad un uso scorretto del web, promuovendo un utilizzo efficace della rete. La psicologa, indagando su conoscenze e fantasie dei ragazzi, in merito ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ha centrato l'intervento sulle definizioni dei fenomeni, fornite dagli studenti. Si è discusso in merito alle caratteristiche ed agli attori coinvolti e, soprattutto, sulle cause e sulle conseguenze degli episodi di violenza, online e offline, valorizzando un utilizzo consapevole e corretto del web, che mai come in questo periodo di lockdown, ci ha permesso di mantenere rapporti e garantire la continuità educativa e formativa, attraverso la DAD. Sono stati forniti, al riguardo, consigli utili e pratici per la gestione e la prevenzione dei diversi fenomeni di violenza ed i ragazzi hanno trovato risposta ai propri interrogativi, esprimendo anche i disagi generati dal lungo periodo di emergenza.

La Commissione Bullismo e Cyberbullismo